



Daniele Becci con i rappresentanti di sindacati e organizzazioni di impresa

Il patto contro la crisi di imprese e lavoratori

► Camera di commercio capofila della manifestazione

L'ECONOMIA FERMA

La crisi morde il sistema produttivo, i consumi interni scendono del 10% e crolla la grande industria, con un 15% di aziende che hanno chiuso i battenti in Italia per traslocare all'estero a causa di un sistema che non garantisce più certezze. È il grido di allarme lanciato dalle associazioni di categoria dell'intero mondo imprenditoriale abruzzese, raccolto e condiviso dal presidente della Camera di commercio di Pescara, Daniele Becci che, ieri mattina in conferenza stampa, si è fatto portavoce del-

l'iniziativa pubblica di denuncia. Ora o mai più in programma stasera alle 21 allo Stadio del mare. «Il nostro tessuto imprenditoriale è costituito principalmente da piccole imprese - ha dichiarato Becci - che hanno esaurito tutte le loro forze e non sopportano più il peso di uno stato che non fa altro che prelevare, a cui si aggiungono burocrazia e sistema bancario bloccato. E le associazioni, durante l'ultimo Forum dell'Economia e dello

sviluppo a cui ha partecipato il deputato pd Francesco Boccia che presiede la commissione bilancio, tesoro e programmazione della Camera, hanno deciso di scendere in piazza, nel cuore della propria città, per denunciare il loro stato di collasso, la loro impossibilità a proseguire le attività di sempre con la paura di un'imminente chiusura anche per coloro che hanno resistito finora».

All'accorato appello di Becci, che ha invitato i rappresentanti delle Istituzioni alla manifestazione per ascoltare le istanze di tutte le categorie coinvolte, si è unito anche quello del mondo sindacale, con Cgil, Cils e Uil che stasera prenderanno parte all'iniziativa al fianco delle imprese del territorio. «La crisi delle aziende porta con sé una devastante crisi occupazionale e questa manifestazione costituirà

un momento di denuncia ma anche di proposte - ha anticipato Umberto Coccia della Cisl - poiché torneremo a presentare un corposo progetto di rilancio dell'intero assetto economico della Val Pescara e dell'intera provincia, ampiamente messo a punto e già reso noto ai decisori politici, ma che ad un anno di distanza dalla firma dell'accordo è ancora fermo. Ripartiremo da qui per un concreto sbocco operativo che si impone nel giro di poco tempo, perché l'inerzia, anche politica, deve essere superata velocemente». All'appuntamento, stasera a partire dalle 21, a cui tutta la città è invitata a partecipare, aderiscono Confindustria, Ance, Confartigianato, Confcooperative, Confesercenti, Coldiretti, Api, Cna, Casartigiani.

Monica Di Pillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«ORA O MAI PIU'»
STASERA
ALLO STADIO DEL MARE
L'HAPPENING
DI PROTESTA
CON I SINDACATI